



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373

C.F.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it



Ai docenti di ogni ordine
e grado

Alla DSGA

Al sito della scuola

Agli atti

Oggetto: Piano Annuale delle attività: attività collegiali e funzionali all'insegnamento – a.s. 2026/27
– Obblighi di partecipazione, giustificazioni, permessi e computo orario

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 17/09/2026 che approva all'unanimità il Piano Annuale delle Attività per l'a.s. 2026/27

In conformità alle disposizioni contenute nell'art. 44 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 40 e 45 dello stesso CCNL, si comunica che l'attività funzionale all'insegnamento costituisce parte integrante e inderogabile della funzione docente, sia sotto il profilo individuale che collegiale, ed è pertanto obbligatoria per tutti i docenti, di ogni ordine e grado, con contratto a tempo indeterminato o determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale. Premesso che le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite dalla partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue (art.29, co. 3 **lettera a)** del CCNL 2007 comparto scuola e dalla partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione fino a 40 ore annue (art 29 co. 3 **lettera b)** del CCNL 2007, si forniscono di seguito alcune indicazioni in merito alla partecipazione alle attività collegiali per i docenti in PT, docenti su spezzone senza completamento in altre scuole, docenti in servizio su più scuole, docenti con un numero di classi superiore a 6.

Firmato digitalmente da MOLINARI MONICA LUCIA

Quadro normativo di riferimento

L'art. 44 del CCNL dispone che l'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno connesso alla funzione docente, comprendendo:

- programmazione, progettazione, aggiornamento, formazione e valutazione;
- partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, anche preparatorie o istruttorie;
- attuazione delle delibere adottate dal Collegio dei docenti e dai Consigli.

Le attività collegiali obbligatorie per tutti i docenti si suddividono come segue:

a) Collegio dei Docenti e sue articolazioni

✓ fino a 40 ore annue, comprensive di:

- programmazione e verifica iniziale e finale;
- incontri scuola-famiglia deliberati;
- aggiornamenti sull'andamento didattico-educativo;

b) Consigli di classe/interclasse, dipartimenti e GLO

✓ fino a 40 ore annue, con obbligo di partecipazione secondo quanto programmato nel Piano annuale delle attività, deliberato dal Collegio. Particolare attenzione va riservata ai docenti con più di 6 classi, per i quali va rispettato il tetto massimo di 40 ore.

c) Scrutini ed esami

✓ Sono attività ulteriori e obbligatorie rispetto alle 40+40 ore e comprendono:

- compilazione dei verbali;
- valutazione intermedia e finale;
- operazioni di scrutinio;
- esami conclusivi, quando previsti.

Adempimenti individuali dovuti

Ai sensi del comma 2 dell'art. 44, i docenti devono adempiere a una serie di obblighi funzionali non quantificabili, non retribuiti, ma doverosi:

- preparazione delle lezioni ed esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie che, per la scuola primaria devono avvenire al di fuori dell'orario di programmazione;
- vigilanza e sorveglianza degli alunni, **con presenza in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e permanenza fino all'uscita.**

Firmato digitalmente da MOLINARI MONICA LUCIA

1) Docenti in PT

Si richiamano alcune disposizioni che regolano il rapporto di lavoro PT che integrano e sostituiscono quanto comunicato negli anni precedenti.

Ai sensi del CCNL vigente, dell'O. M. n. 446 del 23/07/1997, art. 7.7 e della Sentenza della Corte di Cassazione n. 7320 del 14/3/2019, si comunica quanto segue:

- le 40 ore indicate nell'art. 29, co. 3, **lettera a)** sono da ritenersi obbligatorie per l'intero ammontare e non vanno riproporzionate. La Corte di Cassazione infatti ha espresso il seguente principio *"Il personale docente del comparto della scuola assunto con contratto a tempo parziale, sulla base delle disposizioni dettate dai CCNL 1995, art. 46; 2003, art. 36; 2007, art. 39, nonché dall'O.M. 23.7.1997, art. 7, ha l'obbligo di svolgere le attività funzionali all'insegnamento carattere collegiale, di cui al CCNL 2007, art. 29, c. 3, lett. a), con le stesse modalità previste per i docenti a tempo pieno e, in caso di part time verticale o misto, è tenuto a partecipare all'attività collegiale anche se la convocazione è disposta in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento"*. I giudici prevedono dunque, anche per i docenti con orario di lavoro ridotto, la partecipazione ai momenti fondamentali per l'attività del docente: il Collegio dei Docenti è considerato organo sovrano nella vita della scuola, in Collegio si tracciano le linee dell'attività dell'intero Istituto; è evidente che, per poter effettuare al meglio il proprio lavoro, il docente che partecipa in toto a tale impegno collegiale risulta oltremodo agevolato. Essere presente alle riunioni di Collegio è un diritto-dovere per il docente, indipendentemente dalle ore di lezione che effettua.
 - le 40 ore indicate nell'art 29, co. 3, **lettera b)** vanno riproporzionate in base all'orario di insegnamento; i docenti con contratto PT calcoleranno il numero di ore da destinare agli incontri collegiali **lettera b)** seguendo gli esempi seguenti e adattandoli alla propria situazione oraria:
- **docente di scuola secondaria di 1° grado con 9 ore:** $9:18=X:40$ per cui $(9 \times 40):18= 20$; il docente destinerà **20** ore per le attività collegiali **lettera b)** **N.B. 40 ore è il numero massimo: la proporzione andrà fatta sulla base del numero riportato nella tabella finale del Piano Annuale delle Attività del proprio ordine di scuola**
 - **docente di scuola primaria con 12 ore:** $12:24=X:40$ per cui $(12 \times 40):24= 20$; il docente destinerà **20** ore per le attività collegiali **lettera b)** **N.B. 40 ore è il numero massimo: la proporzione andrà fatta sulla base del numero riportato nella tabella finale del Piano Annuale delle Attività del proprio ordine di scuola**

secondo il seguente **ordine di priorità**:

- GLO (per i tre incontri previsti annualmente prevedere la partecipazione per 1 h complessiva per ogni alunno)
- Consigli di classe di ottobre 2026
- Consigli di classe di dicembre 2026 classi terze
- Assemblea di classe di ottobre 2026 e di dicembre 2026
- Consigli di interclasse di novembre 2026 e maggio 2027
- **I docenti interessati dal part time compileranno l'allegato per la parte inerente la lettera b).**

Firmato digitalmente da MOLINARI MONICA LUCIA

2) Docenti in servizio su più scuole

Il docente impegnato su più scuole deve garantire una presenza agli incontri collegiali proporzionale al suo orario in ciascuna scuola, sia per le attività della **lettera a)** sia per le attività della **lettera b)**. I docenti che completano in altri Istituti, tenuto conto delle ore già effettuate (CD e programmazione iniziale) e del Piano annuale delle attività a.s. 2026/27 comunicheranno al Ds l'elenco degli incontri cui sono tenuti a partecipare presentando il proprio piano personalizzato. **attraverso la compilazione del modulo allegato sia per la lettera a) che per la lettera b).**

Calcoleranno il numero di ore da destinare agli incontri collegiali **lettera a)** e **lettera b)** secondo gli esempi seguenti e adattandoli alla propria situazione oraria:

- **docente di scuola secondaria di 1° grado con 9 ore:**

$9:18=X:40$ per cui $(9 \times 40):18= 20$; il docente destinerà **20** ore per le attività collegiali **lettera a)** e **20** ore per le attività collegiali **lettera b)** **N.B. 40 ore è il numero massimo: la proporzione andrà fatta sulla base del numero riportato nella tabella finale del Piano Annuale delle Attività del proprio ordine di scuola**

- **docente di scuola primaria con 12 ore:**

$12:24=X:40$ per cui $(12 \times 40):24= 20$; il docente destinerà **20** ore per le attività collegiali **lettera a)** e **20** ore per le attività collegiali **lettera b)** **N.B. 40 ore è il numero massimo: la proporzione andrà fatta sulla base del numero riportato nella tabella finale del Piano Annuale delle Attività del proprio ordine di scuola**

Per la compilazione della tabella **lettera a)** le ore devono essere calendarizzate secondo il seguente **ordine di priorità:**

- Informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali (h 2)
- Collegio docenti ottobre 2026 (h 1,30)
- Collegio docenti dicembre 2026 (h 1,30)
- Collegio docenti maggio 2027 (h 1,30)
- Collegio docenti giugno 2027 (h 1,30)

Per la compilazione della tabella **lettera b)** le ore devono essere calendarizzate secondo le priorità individuate al **punto 1.**

3) Docenti su spezzone senza completamento in altre scuole

In ordine alle ore da prestare in attività funzionali all'insegnamento di cui alla **lettera a) e b)** dell'art. 29, co. 3 del CCNL vigente, trova applicazione in modo analogo quanto disposto in materia di PT; i docenti **compileranno l'allegato per la parte inerente la lettera b).**

4) Docenti con un numero di classi superiore a 6

Nella programmazione degli impegni relativi all'art. 29, co. 3, **lettera b)** del CCNL vigente "*occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue*"; pertanto i docenti interessati, nel caso in cui prevedano di superare le 40 ore nel corso dell'a.s., calendarizzeranno la propria presenza agli incontri collegiali compilando l'allegato (**solo lettera b)**) secondo l'ordine di priorità indicato al **punto 1** confrontandosi anche con i colleghi al fine di assicurare **un'equilibrata presenza alle riunioni** nel corso dell'a.s.

Si precisa che il docente ha diritto di partecipare a tutti gli incontri anche nel caso di superamento delle 40 ore.

L'allegato debitamente compilato deve essere inviato a moic84100V@istruzione.it **entro e non oltre il 7 ottobre p.v.**

Giustificazione delle assenze dalle attività collegiali

La **mancata partecipazione** ad attività collegiali obbligatorie **deve essere sempre giustificata**. A tal proposito:

- **malattia/visita medica** → obbligo di **certificato medico**;
- **motivi personali** → richiesta di **permesso retribuito** ai sensi dell'**art. 15** del CCNL;
- **permessi brevi non sono ammessi** per attività collegiali, poiché l'**art. 16** li prevede **solo per ore di lezione**, essendo **non fungibili con attività collegiali** (conferma ARAN e Cass. n. 1290/1988).

Ritardi e puntualità alle attività collegiali

La **puntualità è obbligatoria**. I **ritardi devono essere giustificati per iscritto** all'indirizzo istituzionale della scuola. La **reiterazione** potrà costituire motivo di **richiamo scritto o provvedimento disciplinare**. In caso di assenza ingiustificata, il Dirigente Scolastico potrà disporre:

- **trattenuta stipendiale** per mancata prestazione lavorativa;
- **segnalazione disciplinare** ai sensi del D.Lgs. 165/2001.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Monica Lucia Molinari
(firmato digitalmente)

